



Bastia, architetti impegnati su più fronti e amministratori «lenti»

LA FRETTA è sempre una cattiva consigliera, ma nel caso della pubblica amministrazione le risposte dovute alle singole istanze servono anche come orientamento per tutti i cittadini. Sono passati ormai più di due mesi dalla presentazione del Piano di riqualificazione dell'area Franchi, che dovrebbe comportare anche il trasferimento dell'omonima industria meccanica in un nuovo sito produttivo ad Ospedalichio. Un mese fa è stato presentato un altro importante schema, sempre d'iniziativa privata, per la riqualificazione delle aree contigue Pic ed ex Mattatoio. Per quanto riguarda il progetto Franchi, oltre alle esigenze urbanistiche, c'è la necessità di un ulteriore pro-

nunciamento dell'amministrazione comunale per dare il via libera alla cosiddetta 'delocalizzazione' dell'impresa per la quale nel 2005 è stata firmata una convenzione Comune-Franchi che impegna le parti per una programmazione negoziata. In questo caso, quindi, essendo in gioco il futuro economico ed occupazionale dell'azienda una risposta sulla cosiddetta fase urbanistica non solo sarebbe utile, ma anche necessaria. Tra l'altro il progetto presentato dall'impresa e preparato dall'urbanista Manuel Salgado, professionista di fa-

ma internazionale, prevede una serie di interventi infrastrutturali sulla nuova viabilità e sul superamento delle barriere, quali la linea ferroviaria, comprendente l'ipotesi di riutilizzo della stazione ferroviaria. Tutti temi di grande interesse pubblico, economico e sociale, che potrebbero migliorare la qualità di vita della città. L'individuazione immediata dei percorsi perché il Consiglio comunale esamini la vicenda e si pronuncii è una necessità improrogabile.

m.s.

L'AGENDA

Dalla delocalizzazione dell'area Franchi ai nodi Pic e Mattatoio
Affari & politica

Bollicine di turismo

Assisi guarda a Oriente

Ma oggi si discute dell'hotel Subasio

- ASSISI -

C'E' ATTESA di capire, dati alla mano, come è andato il 2007 per il comparto turistico in termini di arrivi e presenze: un capitolo sempre atteso per comprendere tendenze e andamenti per quella che è la maggiore attività economica del territorio assisano in particolare e dell'Umbria più in generale. Ma in queste ore si guarda anche al destino dello storico hotel «Subasio», azienda che, posta com'è sulla piazza antistante la basilica di san

Francesco, è stata e rappresenta un punto di riferimento importante, una sorta di 'biglietto da visita' della città per molti visitatori, ormai da anni ed anni. Nella giornata di oggi è previsto il 'tavolo', la riunione 'esplorativa' per capire orientamenti dei diversi soggetti coinvolti nella vicenda (gli «Istituti Riuniti di Beneficenza» che ne sono i proprietari, il nuovo e il vecchio gestore, la municipalità assisana, i dipendenti che rischiano il posto di lavoro e che vogliono adeguate garanzie, i sindacati scesi in campo al loro fianco; dipendenti che, come noto, avevano dato vita ad un'assemblea permanente in piazza san Francesco). In questa fase importante per il comparto turistico Assisi, intanto, guarda ad Oriente, con due iniziative tese alla promozione della città verso mercati lontani e appetiti. Ecco allora che sarà tradotto in cinese il sito internet dell'associazione tra le «Città e Siti Italiani Patrimonio Mondiale»: un passaggio importante proprio nell'anno dei giochi olimpici in Cina, un sito internet dove

IL MOMENTO
Le preoccupazioni per i posti a rischio e le potenzialità da Cina e Giappone

sono presenti materiali relativi ai luoghi italiani annoverati tra i «gioielli» inestimabili dell'umanità, tra i quali Assisi, e altre informazioni per «veicolare» il gruppo di città-Unesco presenti in Italia. Inoltre è stato annunciato che, in Giappone, sarà trasmesso in tv, da Tbs Television (la principale rete televisiva privata), un filmato di circa 35 minuti per promuovere il territorio assisano, sul piano culturale e turistico. L'iniziativa (l'anteprima è stata presentata a Firenze a metà dicembre) riguarda Assisi proprio in quanto sito «Patrimonio Mondiale Unesco», con l'emittente televisiva nipponica che sta promuovendo in Giappone proprio i luoghi «Patrimonio dell'Umanità»: in totale sono 851, ma la Tbs television ne ha selezionati 200 e, tra questi, solo 5 italia-

ni. «La trasmissione del filmato, che prenderà il via nella prossime settimane, è molto importante, per Assisi e per l'Umbria, in quanto la Tbs television è collegata alle principali agenzie del turismo giapponese per l'Italia e, quindi, per Assisi — spiegano il sindaco Claudio Ricci e Leonardo Paoletti, assessore al Turismo —. Fra l'altro i giapponesi tengono in grande considerazione i consigli della Tbs».

Il filmato, di grande qualità tecnica, è stato girato qualche mese fa in Assisi, proprio con il supporto dell'Ufficio Onu e Unesco del Comune. Anche in Italia, il ministero per i Beni e le attività culturali sta preparando un filmato promozionale televisivo dedicato ai siti Unesco italiani.

M.B.



TODI

Comune-Gesenu
'Regalo di Natale'
con i rifiuti in strada

NON SI SONO ancora placate le polemiche sul pagamento degli arretrati Ici, richiesto a molti contribuenti tuderti, che torna a tenere banco la questione rifiuti. Con l'inizio del nuovo anno è scaduta la convenzione con la Gesenu e la mancata raccolta dei rifiuti denunciata dai residenti di alcune frazioni e zone del centro cittadino ha provocato le prime, inevitabili reazioni politiche. «E' il segnale tangibile dell'impostazione che la Destra ha inteso dare al Governo della città — afferma il consigliere di Rc Andrea Caprini — tante chiacchiere e pochi fatti. Questo non ci stupisce alla luce di quanto successo negli ultimi Consigli comunali: siamo preoccupati però per il mantenimento della qualità dei servizi nella nostra città, se la nuova amministrazione dovesse perseverare su questa strada». Rifondazione comunista, che è rappresentata sui banchi del massimo consesso cittadino da un solo esponente, aspetta ancora il preannunciato dibattito, alla presenza dei massimi interlocutori regionali, sulla gestione del servizio raccolta rifiuti. Il primo cittadino ha ricevuto un mandato dal Consiglio, volto a raggiungere le migliori intese sotto il profilo della qualità del servizio stesso e del rapporto costi-benefici per gli utenti, i cui esiti sarebbero però sconosciuti. «Un regalo di Natale di cui francamente la città poteva fare a meno», commenta Caprini.

S.F.

MARSCIANO VIA LIBERA AL PIANO DI ALIENAZIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE ED AI CANTIERI

Edilizia scolastica tra dismissioni e lavori in grande stile

L'ALIENAZIONE di alcuni beni del patrimonio comunale (il Circolo di Papiano Stazione, la ex Scuola Materna, un terreno edificabile sempre a Papiano, l'attuale sede scolastica dell'Ipsia di via Marabini e la Scuola Elementare di Olmeto) dà il via libera al completamento di quello che è stato definito il «Progetto Scuola». È stato infatti pubblicato il bando (scadrà il 21 gennaio) per l'assegnazione dei lavori (ristrutturazione e realizzazione ex novo) relativi a tre strutture: la Scuo-

la Elementare di Ammeto (verrà ampliata), la materna di Papiano, il nuovo asilo nido di Marsciano che avrà sede presso l'istituto «Gianni Rodari» e potrà ospitare 60 bambini. Ad annunciare le novità nell'edilizia scolastica è l'assessore competente, Stefano Massoli: «Questa operazione è la risposta ad esigenze che si sono fatte sempre più pressanti da parte della comunità. Quella dei nidi, in particolare è cominciata ad esser propria, non solo di Marsciano capoluogo, ma anche

delle frazioni, dove si è registrato un incremento consistente del numero delle nascite».

«A TUTTI questi nuovi interventi — continua Massoli — vanno aggiunti, naturalmente, quelli che hanno interessato le strutture esistenti, ovvero lavori di adeguamento, consolidamento strutturale e messa in sicurezza, oltre all'abbattimento delle barriere architettoniche».

Chiara Urbanelli